ODG: PON METRO – Opportunità per la Città Metropolitana

In sede di transizione dalla vecchia Provincia di Torino alla Città Metropolitana, sì è a lungo discusso relativamente alla capacità del nuovo Ente di area vasta di poter gestire per la prima volta, in modalità esecutiva, le risorse dei fondi strutturali europei, in particolare quelle del Piano Operativo Metropolitano, di seguito PON METRO.
Si tratta di importanti risorse, le poche assieme al FSE e al FESR, in grado di sostenere le amministrazioni comunali nella realizzazione di progetti ad ampia ricaduta.
Secondo testo approvato, non tutti gli Obiettivi Tematici hanno una scala territoriale che riguarda la Città Metropolitana, e in realtà, quelli più sensibili (illuminazione pubblica, risparmi energetico degli edifici pubblici, nodi di interscambio modali, riqualificazione aree degradate, recupero immobili inutilizzati a fine abitativo) riguardano esclusivamente il Comune Capoluogo.
Fermo restando l'impossibilità di modificare tale impianto dovuto all'accordo di programma già stipulato con la Commissione Europea ma, considerata l'importanza delle risorse in campo (circa 40 milioni di euro per ogni CM), si ritiene che il Comune Capoluogo possa fungere da catalizzatore di progetti anche per i comuni della prima cintura, al fine di rendere tali risorse complementari a quelle degli altri fondi strutturali succitati e a quelli di altri programmi comunitari.

Per questo motivo, invitiamo la Conferenza programmatica del Partito Democratico Metropolitano di Torino ad avviare:

- un tavolo di confronto programmatico sul tema PON METRO con i circoli e gli amministratori locali al fine di indivuare le modalità di programmazione e gestione di tali risorse;

Matteo Mereu